

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 1 di 19

PROGES

SOC. COOP. SOC.

Sede Legale in Parma (PR), Via Colorno n. 63

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Allegato 1

Codice Etico

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

sulla "Responsabilità Amministrativa delle Imprese"

Il presente "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (di seguito il "Modello") di Proges Soc. Coop. Soc. (di seguito la "Società" o "Proges") è stato redatto in attuazione dei dettami di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231 del 2001 e ss. mm ed ii. (di seguito il "Decreto").

Esso è stato adottato dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione e sarà efficacemente attuato attraverso la sua progressiva implementazione (ivi compresi gli adeguamenti che si renderanno necessari anche in conseguenza delle modifiche e novità legislative in merito) da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo e dell'Organismo di Vigilanza.

Il "Modello" rappresenta il riferimento gestionale diretto atto a costituire lo strumento predisposto ai fini della prevenzione degli illeciti penali previsti dal Decreto, in ossequio alla politica di etica aziendale adottata dalla Società.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 2 di 19

INDICE

PREMESSA.....	3
PRINCIPI DI RIFERIMENTO	4
MISSION E VALORI ETICI	5
DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE	5
Obblighi per tutti i destinatari	6
Valenza del Codice Etico nei confronti dei terzi	7
Incarichi societari.....	7
Deleghe.....	7
REGOLE DI COMPORTAMENTO	7
Attenzione per i lavoratori.....	8
Soddisfazione dei clienti e degli utenti	10
Rapporti con i fornitori	11
Relazioni con la Pubblica Amministrazione	12
Iniziative liberali e sponsorizzazioni	13
Sul punto, ogni contributo o sponsorizzazione deve essere tracciato, documentato, verificabile e gestito dalle funzioni aziendali preposte all'interno della Società.	13
Tutela dell'ambiente	13
Gestione delle informazioni	13
Rapporti con gli Organi della Giustizia e con le Autorità pubbliche di Vigilanza	14
Trasparenza contabile, societaria, fiscale e tributaria	14
Utilizzo del sistema informatico e tutela del diritto d'autore.....	15
Utilizzo dei beni aziendali	15
Conflitto di interesse.....	16
Rapporti con rappresentanti delle forze politiche e di associazioni portatrici di interessi.....	16
Rapporti con gli Organi di Controllo	16
Gestione dei contratti pubblici e gare d'appalto	17
Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico	17
NORME CONCLUSIVE	17
Obblighi per tutti i dipendenti	17
Obblighi per i soggetti terzi	18
Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico.....	18
Organismo di Vigilanza e Whistleblowing	18
Sanzioni	19

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 3 di 19

PREMESSA

Il presente Codice Etico esprime i principi, i valori, gli impegni e le responsabilità etiche posti nella conduzione delle attività aziendali dagli amministratori, soci, dipendenti, collaboratori ed da tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti di lavoro o di affari o relazioni con la Società ed operano per il conseguimento dei suoi obiettivi (di seguito i “destinatari”).

La decisione di adottare un Codice Etico da parte della Società è finalizzata a rappresentare efficacemente le scelte strategiche ed il modello di comportamento da adottare, ponendo al centro del proprio agire la trasparenza, la chiarezza e l’esplicitazione dei valori che la stessa riconosce, accetta, condivide ed assume, in modo che tutti i destinatari possano riconoscersi in essi e sentirsi pienamente partecipi e responsabili per mantenere e rafforzare l’efficienza, l’affidabilità e la reputazione della Società, fattori che costituiscono un patrimonio essenziale per il suo successo.

Tutti i destinatari sopra richiamati devono impegnarsi ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Tutte le attività della Società o prestate in nome e/o per conto di essa, devono essere svolte nell’osservanza della legge e delle normative, nonché delle procedure e delle istruzioni operative interne applicabili, in un quadro di onestà, integrità, correttezza, concorrenza leale e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, soci, dipendenti, partner commerciali e finanziari, delle pubbliche amministrazioni e delle collettività in cui la Società è presente con le proprie attività.

I destinatari, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Ciascun destinatario è tenuto a conoscere il presente Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze.

La Società si impegna a facilitare e promuovere la conoscenza del Codice Etico da parte dei destinatari, e specialmente dei soci e dei dipendenti, e il loro contributo costruttivo sui suoi contenuti.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico sarà sanzionato in conformità con quanto previsto in conformità al Sistema Sanzionatorio allegato al Modello Organizzativo e Gestionale.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 4 di 19

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La Società conforma lo svolgimento della propria azione sociale ed imprenditoriale ai principi indicati nella “Dichiarazione di identità cooperativa”, approvata dall’Alleanza Società Internazionale al 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995, e dalla Costituzione italiana, che pone la cooperazione come elemento fondamentale dello sviluppo economico, sociale e culturale delle persone.

La Costituzione italiana è inoltre riconosciuta nel proprio ruolo non solo di legge fondamentale dello Stato, ma anche di imprescindibile riferimento valoriale dell’attività della Società.

In particolare, i principi comportamentali oltre riportati sono improntati all’attuazione e al rispetto delle seguenti norme costituzionali, qui indicate in modo sintetico:

- Art. 2: diritti inviolabili dell’uomo, solidarietà politica economica e sociale;
- Art. 3: pari dignità sociale degli individui, divieto di discriminazione per genere, lingua, razza, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali;
- Art. 6: tutela delle minoranze linguistiche;
- Art. 9: promozione della ricerca scientifica e tecnica. Tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico;
- Art. 10: conformità alle norme del diritto internazionale. Condizione giuridica dello straniero. Diritto d’asilo costituzionale;
- Art. 13: inviolabilità della libertà personale;
- Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza;
- Art. 23: riserva di legge nell’imposizione di prestazioni personali o patrimoniali;
- Art. 32: tutela della salute;
- Art. 35: tutela del lavoro e cura della formazione;
- Art. 36: dignità delle condizioni del lavoro;
- Art. 37: condizioni di lavoro delle donne lavoratrici;
- Art. 41: libertà dell’iniziativa economica privata nel rispetto della salute, dell’ambiente, della sicurezza, della libertà e della dignità umana;
- Art. 54: fedeltà alle leggi e alla Costituzione. Adempimento con disciplina ed onore delle funzioni pubbliche;
- Art. 98: imparzialità nell’esercizio delle funzioni pubbliche, al fine solo di perseguire il pubblico interesse.
- Art. 101: amministrazione della giustizia.

La Società rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l’azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria missione.

In particolare, sono stakeholder in primo luogo i soci ed i lavoratori, nonché, i collaboratori esterni, i clienti, i fornitori e i partner economici.

In senso allargato, sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività della Società per le relazioni che intrattengono con essa: le comunità locali e nazionali, le associazioni, le generazioni future, ecc.

Sono dunque stakeholder della Società:

- soci
- lavoratori dipendenti e collaboratori esterni

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 5 di 19

- clienti
- fornitori
- pubblica amministrazione
- ambiente e collettività

Nella condotta delle attività d'impresa i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra l'impresa stessa ed i suoi stakeholder.

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e persegue la propria missione contemperandone gli interessi coinvolti.

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

MISSION E VALORI ETICI

La missione della Società è quella di offrire ai soci e ai lavoratori opportunità di occupazione stabile e dignitosa garantendo le scelte strategiche assicurando al tempo stesso alla Società una adeguata capacità di governance e di controllo strategico impegnandosi a garantire ai propri clienti dei livelli di servizio sempre più competitivi e qualificati.

Un obiettivo fondamentale della Società è quello di fornire il proprio apporto alla crescita economica e civile delle realtà esterne di riferimento contribuendo al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Un importante obiettivo per il futuro ed un impegno costante per il presente è quello di costituire un soggetto imprenditoriale serio e riconosciuto per l'economia territoriale di appartenenza, e nazionale, costituire un punto di riferimento per il movimento cooperativo del territorio di appartenenza ed anche a livello nazionale.

In linea generale:

- erogare servizi e fornire prodotti e soluzioni applicative nel campo della gestione amministrativa e contabile della gestione paghe e dell'informatica aziendale;
- assicurare elevati livelli di qualità ed efficacia dei prodotti e delle prestazioni di servizio, in funzione del perseguimento della soddisfazione dei bisogni della clientela;
- operare in funzione della crescita professionale della piena valorizzazione e della responsabilizzazione dei propri lavoratori e collaboratori;
- orientare le diverse aree di attività, le politiche aziendali e lo svolgimento delle operazioni a principi e criteri di trasparenza, correttezza ed efficienza.

DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico si applica, senza alcuna eccezione, a tutti gli amministratori, soci, dipendenti, collaboratori ed a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti di lavoro o di affari o relazioni con la Società ed operano per il conseguimento dei suoi obiettivi (di seguito i "destinatari").

A ogni destinatario è richiesto il rispetto del presente Codice Etico la cui accettazione potrà, ove ritenuto opportuno, essere richiesta in forma esplicita.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 6 di 19

I destinatari devono informare adeguatamente i terzi circa gli obblighi imposti dal Codice Etico, esigerne il rispetto e adottare idonee iniziative in caso di mancato adempimento.

Per la piena osservanza del Codice Etico ciascun destinatario potrà rivolgersi, oltre che ai propri superiori, direttamente alle specifiche funzioni interne a ciò deputate.

Nei rapporti commerciali, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento previste dal presente Codice Etico.

La Società è impegnata fattivamente a collaborare con gli enti ispettivi, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dall'orientamento all'esercizio del controllo.

Nel tempo sarà mantenuto costante l'impegno ad approfondire e aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità sociale e delle normative di rilevanza.

Obblighi per tutti i destinatari

Ad ogni destinatario viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel presente Codice Etico e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

In tal senso i destinatari hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri superiori, o alle funzioni debitamente preposte, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai propri superiori, o alle funzioni preposte presunte condotte illecite altrui, anche se del caso tramite i canali di segnalazione interna previsti in materia di Whistleblowing, al fine di godere della tutela della riservatezza e protezione da qualsiasi atto ritorsivo prevista dalla Legge e dalla procedura interna adottata.
- collaborare ove richiesti con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

I doveri dei destinatari importati dalla Società si possono riassumere in:

- onestà: rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Società, le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale. Essa si impegna, pertanto, a rispettare tutte le leggi, i codici, le normative, i contratti di lavoro, i regolamenti interni e tutte le "buone" prassi generalmente riconosciute. Nessun obiettivo aziendale può essere perseguito, né realizzato in violazione della legge o delle altre norme di settore;
- lealtà e fedeltà: la Società mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà con ciascuno dei suoi dipendenti. La dedizione e la professionalità del management e dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Società;
- imparzialità: nello svolgimento di tutti i rapporti interni ed esterni è vietata ogni discriminazione in base ad età, genere, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose;
- centralità della persona e sicurezza: le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La Società promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della sfera di relazione con gli altri e riconosce come valore primario la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 7 di 19

- responsabilità verso la collettività: la Società pone particolare attenzione nei confronti del proprio capitale umano, di salvaguardia della salute e di correttezza nei rapporti con i propri interlocutori, economici, sociali ed istituzionali. Tali rapporti non solo devono essere totalmente improntati al rispetto degli obblighi di legge ma, in una visione dell'attività economica finalizzata non solo al risultato d'esercizio, devono essere orientati anche al raggiungimento dello sviluppo e della crescita sociale.

Valenza del Codice Etico nei confronti dei terzi

Nei confronti di terzi, tutti i destinatari, in ragione delle loro competenze, cureranno di:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice Etico;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune azioni di propria competenza nel caso di mancato adempimento da parte di terzi, dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

Incarichi societari

Tutte le persone chiamate a ricoprire incarichi societari, all'atto dell'accettazione dell'incarico dichiarano di conoscere i documenti costitutivi il sistema di prevenzione degli illeciti, di cui al D. Lgs. 231/2001, comprensivo del presente Codice Etico, adottati dalla Società e che uniformeranno il loro comportamento ai principi in essi riconosciuti.

Deleghe

Al legale rappresentante e ad altre figure aziendali, per l'espletamento delle loro mansioni o per lo svolgimento di specifiche attività, possono essere assegnate dal C.d.A., deleghe generali o settoriali.

Le deleghe rappresentano l'assegnazione di specifici compiti e funzioni da svolgere per il perseguimento di obiettivi generali o dell'area di appartenenza.

I poteri e le competenze attribuiti attraverso deleghe devono essere definiti in modo chiaro ed essere coerenti con lo statuto della Società, con l'organizzazione vigente e con le strategie e gli obiettivi aziendali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

La Società orienta le proprie scelte strategiche e le proprie attività imprenditoriali al rispetto dei principi sopra indicati.

Tutte le attività della Società sono svolte nell'osservanza della legge e delle normative in vigore nei paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di professionalità, concorrenza leale, onestà, integrità, correttezza, trasparenza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri interlocutori, clienti, soci, dipendenti, partner commerciali e finanziari, pubbliche amministrazioni delle collettività in cui la Società è presente con le proprie attività d'impresa.

La Società rispetta le aspettative legittime dei propri interlocutori, ovvero di quei soggetti che hanno con la Società stessa relazioni e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività d'impresa in modo coerente con la propria missione e con i valori che persegue.

Rientrano in tale contesto in primo luogo i lavoratori dipendenti, i collaboratori esterni, i clienti, i fornitori e i partner economici, e, in senso allargato, tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni, che entrano in contatto in maniera diretta o indiretta con le attività della Società per le

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 8 di 19

relazioni e i rapporti che intrattengono con essa, comprese le comunità locali e nazionali e le associazioni.

Attenzione per i lavoratori

La Società svolge le proprie attività nel pieno rispetto della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, impegnandosi a preservare l'integrità fisica e morale della persona.

I rapporti con i dipendenti e collaboratori sono improntati ai principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone.

La Società si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei dipendenti, affinché, nell'ambito delle prestazioni lavorative, le capacità dei singoli trovino piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale. La Società si impegna ad offrire a tutti i lavoratori, nel completo rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo, basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna.

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo del personale sono basate su considerazione di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori ed analogo criterio viene seguito per l'accesso a ruoli o incarichi diversi.

Ai lavoratori devono essere applicati i trattamenti retributivi e le condizioni normative previste dal contratto collettivo di lavoro e dai regolamenti aziendali.

Nella gestione dei rapporti gerarchici i responsabili aziendali si impegnano a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita del personale.

Ai dipendenti vengono impartite iniziative di formazione ed aggiornamento, con l'obiettivo di promuoverne l'adeguamento e lo sviluppo della professionalità.

La Società svolge le proprie attività in armonia con la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, impegnandosi a preservare l'integrità morale della persona.

In tal senso, i rapporti tra i dipendenti devono essere improntati ai principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. In particolare, non devono essere fatte discriminazioni, violenze psicologiche o ritorsioni per ragioni di nazionalità, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua e di genere.

Non sono ammesse molestie o comportamenti aventi connotazione anche sessuale che possano offendere la dignità e l'onore o turbare la sensibilità degli uomini e delle donne nell'ambiente di lavoro.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 9 di 19

Ciascun destinatario, nell'ambito delle proprie mansioni, deve impegnarsi ad una conduzione delle proprie attività che si fondi sulla prevenzione e sulla tutela della salute, della moralità e della sicurezza di se stessi, dei colleghi e dei terzi, collaborando per mantenere un clima di reciproco rispetto della sensibilità, della dignità e della reputazione di ciascuno.

La Società, consapevole dell'importanza di un clima aziendale orientato alla collaborazione ed al rispetto reciproco, è attivamente impegnata a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere condizioni di benessere organizzativo.

La Società, a questo scopo, pone come regola fondamentale che nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti.

Sono considerati come tali, a mero titolo di esempio:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

Nello svolgimento delle attività di reclutamento e selezione, la valutazione dei candidati è effettuata in base alle competenze ed alla corrispondenza dei profili rispetto a quelli attesi e ricercati con riferimento alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. È vietata qualsiasi discriminazione in ragione dell'età, del genere della religione, dell'origine etnica o territoriale.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro, in applicazione della normativa vigente, del contratto collettivo di lavoro e dei regolamenti aziendali; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare.

Le informazioni richieste in sede di selezione sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale ricercato, nel rispetto della sfera privata dei candidati.

La Società è pienamente consapevole dell'importanza di garantire la più completa salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

La tutela del lavoro trova nella prevenzione degli infortuni e delle malattie una applicazione dei principi generali sanciti dagli articoli 4, 32, 35, e 41 della Costituzione.

Alla salute di ogni collaboratore e dipendente, la Società dedica la giusta priorità in termini di attenzione, di risorse economiche e di impegno umano. Per questo promuove e diffonde una cultura della sicurezza, sviluppando tra i propri destinatari, soci, dipendenti e collaboratori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto una serie di azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale e degli utenti.

All'interno della Società sono assegnate specifiche responsabilità di gestione degli aspetti connessi alla salute e della sicurezza, con l'obiettivo di applicare un sistema integrato di gestione dei rischi e

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 10 di 19

della sicurezza, che comprenda adeguati momenti formativi e di comunicazione, un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi alla luce delle migliori tecnologie disponibili, un'analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente o il collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche e ai rischi delle mansioni e della funzione ed agli elementi normativi e retributivi.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro la Società ispira inoltre la propria attività ai seguenti principi:

- a) combattere i rischi alla fonte e valutare quelli che non possono essere evitati;
- b) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- c) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- d) programmare adeguatamente la prevenzione, mirando ad un complesso di azioni coerente che tenga conto ed integri l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- e) riconoscere priorità alle misure di protezione strutturale collettiva e non solo a quelle di protezione individuale;
- f) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- g) investire in ricerca per il mantenimento dei massimi standard di sicurezza;
- h) sanzionare chi non osserva le prescrizioni in materia di sicurezza.

Soddisfazione dei clienti e degli utenti

Obiettivo della Società nella propria attività imprenditoriale è rappresentato dalla piena soddisfazione delle aspettative dei propri clienti e degli utenti, anche al fine di consolidare un rapporto ispirato e caratterizzato ai generali valori di correttezza, trasparenza, disponibilità, rispetto, cortesia, onestà, efficienza ed efficacia nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

La Società è attivamente impegnata nel mantenimento di elevati standard di qualità dei prodotti e dei servizi forniti, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza. Non viene posta in essere alcuna condotta che violi la normativa in tema di tutela della proprietà industriale, marchi e brevetti, riconoscendo l'importanza di costruire un rapporto trasparente con la clientela.

Tutte le offerte, i contratti e le comunicazioni devono essere chiare, semplici, completi e conformi alle normative vigenti in modo che non possa essere trascurato alcun elemento rilevante ai fini della decisione da parte del cliente.

A tal fine, ogni destinatario, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne ha il dovere di:

- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti e servizi di qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 11 di 19

- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

I destinatari del presente Codice Etico non devono promettere od offrire pagamenti, beni o favori per promuovere o favorire gli interessi della Società. Omaggi o atti di ospitalità sono permessi solo quando siano tali, per natura e valore, da non potere essere interpretabili come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

Nell'erogare le prestazioni, i destinatari garantiscono parità di trattamento a tutti gli utenti e si astengono da qualsiasi pratica di favore e di riconoscimento di privilegi.

È vietata qualsiasi discriminazione degli utenti in ragione dell'età, del genere della religione, dell'origine etnica o territoriale.

Rapporti con i partner

Nella scelta dei partner con cui costituire associazioni temporanee d'impresa, la Società è impegnata a concludere accordi soltanto con imprese che mantengano una condotta ispirata al rispetto delle normative vigenti, della correttezza e trasparenza delle azioni, del corretto utilizzo delle informazioni riservate e del presente Codice Etico.

I partner della Società costituite per la realizzazione di interventi e/o la gestione di servizi, all'atto della costituzione, ricevono formale informazione in merito alle misure costitutive il sistema di prevenzione degli illeciti, di cui al D. Lgs. 231/2001, adottate.

Rapporti con i fornitori

La Società richiede ai propri fornitori, ai propri consulenti e ai propri collaboratori il rispetto di principi etici corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita e la continuazione di rapporti di collaborazione e dei rapporti commerciali.

I processi di selezione per i rapporti di appalto, di approvvigionamento, fornitura di beni e servizi e per le collaborazioni sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, con applicazione di criteri oggettivi anche per la selezione secondo modalità dichiarate e trasparenti, alla tutela della leale concorrenza, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni generali e particolari di contratto sono basate sulla valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, concorrenziale e di alta qualità.

I destinatari del presente Codice Etico non possono accettare omaggi, favori, regali o altre utilità da parte di fornitori finalizzati a minare l'imparzialità di giudizio, a meno che non siano chiaramente inquadrabili in normali relazioni di cortesia ed aventi modico valore e di essi deve comunque essere informato il proprio responsabile in modo tempestivo.

La Società predispone e mantiene attive specifiche procedure che definiscono le modalità di selezione dei fornitori e le procedure di approvvigionamento di beni e servizi

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 12 di 19

Le relazioni con i fornitori sono regolate dai principi sopra riportati e sono oggetto di un costante monitoraggio.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e, come detto, deve contenere l'esplicita accettazione della clausola di adesione al Codice Etico adottato dalla Società.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo la Società predispone:

- la separazione dei ruoli tra la funzione che richiede la fornitura, la funzione che stipula il contratto, la funzione che autorizza il pagamento e la funzione che esegue il pagamento stesso;
- la possibilità di ricostruire le scelte adottate e le loro motivazioni;
- la conservazione delle informazioni e dei documenti contrattuali.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, la Società mantiene relazioni e rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali o soggetti incaricati di un pubblico servizio. Il dialogo e l'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed a ciò autorizzate, nel rispetto dei programmi approvati e delle procedure aziendali.

È vietato a tutti i destinatari del Codice Etico promettere od offrire a Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio, dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e/o quelli della Società e trarne vantaggio per sé e/o per la Società.

La Società inoltre vieta qualsiasi forma di regalo o altre utilità a Funzionari Pubblici o incaricati di Pubblico Servizio, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio a sé e/o alla Società; nel rispetto della normativa vigente, anche regolamentare, applicabile, saranno ammissibili unicamente regali o altre utilità d'uso di modico valore tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da ricondursi all'ambito delle normali relazioni di cortesia.

Nello svolgimento di rapporti con la Pubblica Amministrazione, la condotta dei destinatari deve rispettare tassativamente le norme di legge e le prassi della corretta pratica commerciale.

In particolare, è vietato cercare di influenzare e/o indurre decisioni, attività o omissioni attraverso la promessa, a Pubblici Funzionari impegnati nella trattativa, di vantaggi, favori, regalie, opportunità commerciali o di lavoro personali o nei confronti di familiari.

È altresì vietato sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. Per lo stesso motivo è vietato avvalersi di soggetti che vantino rapporti privilegiati con funzionari o dirigenti appartenenti alla PA per sfruttare la loro mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 13 di 19

La trasparenza dell'informazione nei confronti della Pubblica Amministrazione e, in particolare degli organi di vigilanza contributiva e fiscale e di sicurezza del lavoro costituisce un fondamentale impegno della Società.

A tal fine, essa si impegna a:

- operare, nel modo più corretto e trasparente, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, è fatto divieto ai destinatari di:

- falsificare e/o alterare i rendiconti al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Società;
- falsificare e/o alterare dati documentali al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti in materia;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti.

Iniziative liberali e sponsorizzazioni

La Società può investire in attività di promozione e comunicazione al fine di far conoscere la propria attività.

In caso di sponsorizzazioni, le iniziative possono essere di carattere sociale, culturale sportivo e artistico finalizzate o meno anche alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari aventi ad oggetto tematiche di interesse per la realtà cooperativa.

In nessun caso un contributo o una sponsorizzazione devono essere finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che sia illecito o non opportuno perché contrario ai principi del presente Codice anche con riferimento alla Pubblica Amministrazione.

Sul punto, ogni contributo o sponsorizzazione deve essere tracciato, documentato, verificabile e gestito dalle funzioni aziendali preposte all'interno della Società.

Tutela dell'ambiente

Nella consapevolezza che l'ambiente rappresenta un aspetto chiave nello sviluppo del benessere della comunità e quindi anche un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti rispettosi dell'ambiente, la Società, nell'ambito delle proprie attività, è impegnata a rispettare la normativa in materia di tutela e protezione ambientale, promuovendo una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse, sul rispetto dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e dell'efficienza energetica, oltre che sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività.

Gestione delle informazioni

Nell'ambito delle proprie attività, la Società è impegnata a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili con riferimento alle proprie attività d'impresa ed a tutelare la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui i destinatari possano trovarsi in possesso.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 14 di 19

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono alla Società, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate, generalmente o specificatamente.

La Società si impegna a proteggere adeguatamente tali informazioni, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

In particolare, la privacy dei dipendenti è tutelata adottando criteri che specificano le informazioni che la Società richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

Tali criteri prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun dipendente, delle norme a protezione della privacy. È esclusa qualsiasi indagine su idee, preferenze, gusti personali e, in generale, sulla vita privata dei collaboratori.

È obbligo di ogni Destinatario, nell'ambito delle proprie mansioni, assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna informazione riservata, generale o acquisita in ragione della propria funzione lavorativa:

- acquisendo e trattando solo i dati necessari ed opportuni per le finalità del suo settore di appartenenza e in diretta connessione con le sue funzioni;
- conservando i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicando o divulgando i dati stessi solo su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la sua effettiva divulgabilità;
- assicurandosi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati alla Società da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso.

Rapporti con gli Organi della Giustizia e con le Autorità pubbliche di Vigilanza

La Società ha il dovere di riscontrare le richieste degli organi di giustizia con dichiarazioni vere e non omissive, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

La Società impronta ogni rapporto con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi di Giustizia alla massima collaborazione e a tal fine si impegna a rispondere in maniera tempestiva, completa e veritiera alle richieste di tali Organi e Autorità, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

Laddove sia necessario fornire dichiarazioni o documentazione nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con Istituzioni e/o Autorità pubbliche di Vigilanza, si devono applicare i principi di veridicità, completezza e trasparenza coinvolgendo le figure preposte a questo tipo di adempimenti nel rispetto dell'organigramma e delle deleghe attribuite.

Trasparenza contabile, societaria, fiscale e tributaria

Ogni operazione e ogni attività contabile deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, nel rispetto dei principi di trasparenza, veridicità, tracciabilità e segregazione dei ruoli.

La Società rispetta tutte le normative e procedure contabili e finanziarie al fine di evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle norme in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 15 di 19

tributaria applicabili, e predisporre gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza, auto riciclaggio, nonché la commissione dei reati tributari.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono garantire la veridicità dei dati forniti e la loro completezza, fornendo le opportune evidenze per consentire la verifica dei suddetti dati e delle relative operazioni. Tutte le informazioni devono essere vere, complete, trasparenti e comprensibili, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli curando con particolare attenzione la predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili, nel rispetto dei principi di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

E' pertanto vietato esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazione ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria della Società, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione, cagionando eventualmente un danno patrimoniale ai soci o ai creditori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.

Utilizzo del sistema informatico e tutela del diritto d'autore

La Società vieta l'accesso a siti non attinenti all'attività lavorativa o il cui contenuto può comunque ledere la dignità della persona o violare norme di legge e vieta l'utilizzo di software scaricati o comunque non dotati di regolare licenza, oltre al download e alla duplicazione di file o programmi in violazione del diritto d'autore.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni persona è quindi tenuta a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non violare la normativa a tutela del diritto d'autore e a non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine aziendale.

La Società si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti di propri beni ed infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, eccetera).

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni persona è tenuta ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni persona deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che le sono stati affidati
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Società
- custodire adeguatamente le risorse a lei affidate.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 16 di 19

Conflitto di interesse

Tutti i destinatari del Codice Etico perseguono, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi e gli interessi generali della Società e devono astenersi dal trarre vantaggio dalla propria posizione al fine di favorire se stessi o terzi, a danno o a svantaggio della Società.

Qualora vi sia una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto e deve informare senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere conflitto di interessi con la Società, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti, ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare un conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- esercitare in proprio un'attività in concorrenza con quelle della Società, anche attraverso i familiari;
- svolgere una funzione di vertice (consigliere, responsabile di funzione) ed avere nel contempo interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, eccetera), anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere nel contempo attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso i fornitori stessi;

accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la Società.

Rapporti con rappresentanti delle forze politiche e di associazioni portatrici di interessi

Si intendono per rappresentanti delle forze politiche persone fisiche che abbiano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito dei partiti e movimenti politici. Si intendono per rappresentanti di associazioni portatrici di interessi, persone fisiche che ricoprano delle posizioni o cariche istituzionali nell'ambito di organizzazioni come associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni ambientaliste, ecc. Nei rapporti con tali categorie di persone, amministratori, soci, partner, dipendenti e collaboratori devono rispettare i principi enunciati nel presente Codice, ivi compreso il divieto di promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire gli interessi della Società, anche a seguito di illecite pressioni.

Rapporti con gli Organi di Controllo

I rapporti tra la Società e gli Organi di Controllo devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e lealtà, al fine di garantire l'efficace svolgimento dei compiti affidati a quest'ultimi, la loro regolare attività di verifica periodica e il loro libero accesso ai dati, ai documenti e alle informazioni.

La nomina di Sindaci e di Revisori deve avvenire secondo un procedimento trasparente a garanzia, tra l'altro, della tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche professionali e personali dei candidati, nonché della loro indipendenza e imparzialità. Deve altresì essere favorito dalla Società lo scambio di informazioni periodico tra Organi di Controllo e Organismo di Vigilanza.

Al fine di garantire il massimo rispetto dell'indipendenza e dell'imparzialità degli Organi di Controllo, la Società si impegna a non conferire agli stessi incarichi diversi da quelli propri della funzione svolta, che ne pregiudicherebbero l'indipendenza e l'obiettività di giudizio.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 17 di 19

Gestione dei contratti pubblici e gare d'appalto

La Società, nell'eventuale partecipazione a negoziazioni, contratti, gare d'appalto, bandi con la Pubblica Amministrazione, adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella eventuale gestione di appalti pubblici, contratti o convenzioni con la Pubblica Amministrazione, la Società opera nel rispetto della normativa vigente.

Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico

La Società ritiene che i beni culturali e paesaggistici siano un patrimonio indispensabile per la crescita e lo sviluppo della società, da riconoscere, proteggere e conservare affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento della collettività. In virtù di tale principio, i Destinatari devono garantire nello svolgimento della propria attività il rispetto e la tutela dei beni culturali e paesaggistici.

NORME CONCLUSIVE

Il presente Codice Etico è messo a disposizione in conformità alle norme applicabili ed è inoltre consultabile nei siti internet e intranet della Società.

Il Codice Etico della Società fornisce a tutti i destinatari e gli interlocutori che entrano in contatto con la Società medesima informazioni di carattere generale sull'impegno della stessa nello svolgimento della propria attività e non intende sostituirsi alle disposizioni normative vigenti ed allo Statuto Sociale, ma porsi come riferimento per un aperto e leale confronto con i propri destinatari ed interlocutori.

Nell'ipotesi di conflitto tra una disposizione del presente Codice Etico e altre disposizioni previste nei regolamenti o nelle procedure interne, prevale quanto previsto dal presente Codice Etico.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Obblighi per tutti i dipendenti

E' obbligo di tutto il personale della Società conoscere il contenuto del presente Codice Etico e le norme di legge da questo richiamate, nonché le norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del contratto di lavoro subordinato e come tale tutti i predetti soggetti hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti che violano tali principi o norme e, qualora vengano a conoscenza di presunte condotte illecite, hanno altresì l'obbligo di comunicarlo al proprio superiore, al Responsabile del Personale e/o all'Organismo di Vigilanza, anche se del caso per tramite dei canali di segnalazione interna previsti in materia di Whistleblowing, al fine di godere della tutela della riservatezza e protezione da qualsiasi atto di ritorsione, in conformità alla Legge e alla procedura aziendale adottata in materia.

I Responsabili di funzione devono anche adoperarsi affinché i dipendenti, a loro sottoposti, comprendano che le disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante della loro prestazione lavorativa, e curarne l'osservanza da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla propria responsabilità, segnalando eventuali violazioni.

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 18 di 19

L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo quanto previsto dal Sistema Sanzionatorio allegato al Modello Organizzativo e Gestionale.

Obblighi per i soggetti terzi

Come già detto sopra, tutti coloro che, agendo in nome o per conto della Società, entrano in contatto con soggetti terzi devono informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal presente Codice e richiederne l'adesione ed il rispetto.

A tal fine, nei contratti con i terzi, la Società prevede l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico della società.

In caso di rifiuto da parte dei terzi destinatari, ogni soggetto è tenuto a comunicarlo ai propri responsabili e/o all'Organismo di Vigilanza.

Vigilanza in materia di attuazione del Codice Etico

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del codice etico ricade principalmente su:

- Responsabili di area/funzione della Società
- Consiglio di Amministrazione
- Organismo di Vigilanza: quest'organo, oltre a monitorare il rispetto del Codice Etico, suggerisce gli opportuni aggiornamenti dello stesso, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal personale o di modifiche legislative.

Organismo di Vigilanza e Whistleblowing

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01, che svolgerà un'attività di controllo sull'effettiva attuazione, sull'adeguatezza, l'efficacia e la idoneità del Modello Organizzativo.

In ordine alle segnalazioni Whistleblowing, Proges ha attivato propri canali di segnalazione interni ed ha individuato il relativo soggetto Gestore.

Tramite il canale di segnalazione interna predisposto possono essere trasmesse segnalazioni che consistono in:

- condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello Organizzativo e Gestionale adottato dalla Società, incluse violazioni del Codice Etico;
- illeciti relativi all'applicazione delle leggi nazionali e dei regolamenti in materia di appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea;

	Codice Etico	ALL. 1
		Ed. 7 – 12/2024
		Pagina 19 di 19

- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (comprese le violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato e quelle in materia di imposta).

Per il dettaglio si rinvia all'apposita procedura adottata e pubblicata sul sito aziendale.

Solamente nelle ipotesi previste dall'art. 6 del D. Lgs. 24/2023, il segnalante può inoltre rivolgersi al canale di comunicazione esterna attivato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, consultando le informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Autorità stessa.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Sanzionatorio allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato. I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.

In lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni di natura ritorsiva, si presume che gli stessi siano stati posti in essere in ragione della segnalazione con onore, a carico di chi ha posto in essere tali comportamenti, atti o omissioni, di provare il contrario, anche in caso di proposizione di domanda risarcitoria.

I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro per i provvedimenti di propria competenza.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Sanzionatorio allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

Sanzioni

Le disposizioni del presente Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale, nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società. La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra Proges e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori e comporta l'attivazione del Sistema Sanzionatorio allegato al Modello Organizzativo e Gestionale.

E' fatto inoltre salvo l'eventuale risarcimento dei danni, di cui la Società dovesse soffrire per effetto della violazione, da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel codice etico.